

Giornata nazionale delle dimore storiche la città svela i cortili dei suoi palazzi storici

L'INIZIATIVA

L'Aquila apre nove dei suoi palazzi storici in centro storico e altri sei nella provincia, domenica in occasione della 12.ma Giornata nazionale delle dimore storiche che si svolgerà anche in Abruzzo. All'Aquila la giornata, organizzata dall'associazione nazionale dimore storiche Abruzzo (Asdi) e Fondazione Carispaq, prevede l'apertura dei cortili di nove palazzi privati di pregio e dell'oratorio de Nardis, situati in centro. Si potranno visitare, dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 di domenica 22 maggio 2022, i cortili dei palazzi Dragonetti de Torres, Rustici, De Nardis, Pica Alfieri, Ciolina, Cappa Cappelli, Cipolloni Cannella, Ciavoli Cortelli e Burri Gatti. In ogni edificio storico sarà garantita l'accoglienza grazie alla presenza di accompagnatori turistici. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di rendere, per la prima volta, visitabili alcuni spazi dei palazzi storici della città impreziositi dai restauri post sisma. Saranno aperti al pubblico anche palazzo D'Alessandro e Caporciano, palazzo Cataldi Madonna a Ofena, palazzo Ciarrocca a Santo Stefano di Sessanio, palazzo Sipari a Pescasseroli, Castello Catelmo e palazzo Vito Massei a Pettorano.

«La Fondazione come socia dell'Asdi ha voluto contribuire all'organizzazione dell'annuale giornata nazionale con un'iniziativa che apre le porte ai cortili di nove palazzi storici e di un oratorio settecentesco dell'Aquila recentemente restaurati dopo il sisma del 2009. Si potrà scoprire così il ricco patrimonio culturale della nostra



Palazzo Cipolloni Cannella
lungo il Corso

città anche nell'ottica di un rilancio turistico di tutto il territorio aquilano. Ci siamo impegnati nell'organizzazione di questa giornata nella convinzione che L'Aquila e il suo territorio abbiano le potenzialità necessarie per una valorizzazione dei beni culturali che possa essere volano di crescita e sviluppo socio-economico», afferma il presidente della Fondazione Domenico Taglieri. La giornata ha lo scopo di porre al centro dell'at-

**DOMENICA
SI POTRANNO VISITARE
NOVE RESIDENZE
E DELL'ORATORIO
DE NARDIS
SITUATI IN CENTRO**

tenzione immobiliare che rappresentano la testimonianza storica e l'identità dei luoghi e costituiscono la grande ricchezza del nostro Paese, anche in una logica di sviluppo turistico del territorio. In Abruzzo saranno aperte 27 dimore sparse. Per questa edizione della l'Abruzzo ha raddoppiato il numero delle dimore aperte

grazie alla sinergia che si è creata con gli enti pubblici e le fondazioni. La Regione, infatti, ha dato il patrocinio unitamente alla Commissione nazionale italiana per l'Unesco, i ministeri della Cultura e del Turismo e Enit ed è stata attivata una collaborazione con la Fondazione, con l'associazione nazionale Case della Memoria e Federmep. «La giornata nazionale Asdi è una grandissima occasione per visitare un patrimonio culturale spesso invidiato all'estero: siamo certi pertanto che il pubblico abruzzese risponderà con interesse alle aperture organizzate in regione, possibili anche grazie all'imprescindibile apporto della Fondazione, con la quale continua la proficua collaborazione e vicinanza», precisa Giovanni Ciarrocca, presidente di Asdi Abruzzo.

Marianna Galeota